

CODICE ETICO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 luglio 2014

Sommario

PREMESSA	2
1. LA MISSION	2
2. PRINCIPI GENERALI	2
2.1 - DESTINATARI	3
2.2 - ETICA DEGLI AFFARI E DEI RAPPORTI	4
2.3 - TRASPARENZA INFORMATIVA	4
3. REGOLE DI CONDOTTA	4
3.1 - CRITERI GENERALI	4
3.2 - REGOLE DI CONDOTTA NEL RAPPORTO CON GLI AZIONISTI	5
3.3 - REGOLE DI CONDOTTA NEL RAPPORTO CON I CLIENTI	6
3.4 - REGOLE DI CONDOTTA NEL RAPPORTO CON I FORNITORI	6
3.5 - REGOLE DI CONDOTTA NEL RAPPORTO CON I DIPENDENTI	7
3.6 - REGOLE DI CONDOTTA DEGLI AMMINISTRATORI, DEL PERSONALE DIPENDENTE E DEI COLLABORATORI	8
<i>Riservatezza</i>	8
<i>Conflitti d'interesse</i>	8
<i>Rispetto normativa antiriciclaggio</i>	8
<i>Comportamenti individuali</i>	8
<i>Induzione a comportamenti illeciti</i>	9
<i>Omaggistica e regalie</i>	9
<i>Uso di Beni della Banca</i>	9
<i>Rapporti con i "media" e con organizzatori di eventi</i>	9
<i>Obblighi normativi</i>	9
<i>Altre regole di condotta generali</i>	9
4. MECCANISMI DI ATTUAZIONE E CONTROLLO	10
5. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO	10

PREMESSA

Il presente documento, che ha l'ambizione di essere la carta d'identità dell'etica d'impresa, nasce sulla scorta della crescente attenzione ai principi della corporate governance e della responsabilità sociale delle imprese, in virtù della quale si genera la necessità di divulgare in un unico testo i valori che devono essere considerati fondamentali all'interno del Banco delle Tre Venezie (di seguito anche B.T.V. o Banco) per ottenerne comportamenti conformi.

Si tratta di una vera e propria "carta delle relazioni" della Banca con tutti i suoi stakeholders ed esprime i valori in cui il Banco delle Tre Venezie crede e sui quali intende impegnarsi. Esplicita inoltre i principi di condotta da tenere nella relazione con ciascuno dei portatori di interesse.

Questo Codice è parte di una visione ampia della nostra responsabilità sociale e ambientale, che pone al centro dell'attenzione il rapporto con i nostri stakeholder con costante e costruttivo dialogo. E' da tale visione che derivano logica e principi del cosiddetto "miglioramento continuo".

Si esprimono quindi in termini sistematici, esposti in un unico documento, i principi etici fondamentali che l'azienda riconosce, accetta e condivide a guida della condotta di coloro che operano nell'ambito e per il Banco, adottando principi di legittimità, trasparenza e verificabilità.

Il presente Codice Etico è pertanto vincolante per i comportamenti di tutti: Amministratori, dipendenti, collaboratori e consulenti e di chiunque a qualsivoglia titolo operi per B.T.V. . In esso vengono anche disciplinati i casi di mancato rispetto, tenendo conto che a tali fini esiste specifico codice disciplinare, strumento idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate anche sul modello organizzativo e di gestione adottato ai sensi del d.lgs. 231/2001.

1. LA MISSION

Il Banco delle Tre Venezie intende essere una banca innovativa e specializzata nella finanza d'impresa per le piccole / medie aziende e nella gestione di rapporti di elevato standing professionale con imprenditori, professionisti e privati che detengono patrimoni significativi.

Il territorio di riferimento del Banco è il Veneto ed il Triveneto.

L'attività del Banco è svolta con criteri di etica, correttezza professionale ed efficienza, con l'intento di creare valore nel tempo per il territorio, per i clienti, per i dipendenti e per gli azionisti.

Nello svolgimento della propria attività, il Banco delle Tre Venezie è costantemente impegnato , anche attraverso misure di prevenzione e controllo, a garantire il rispetto delle norme di legge e di Vigilanza in ogni ambito operativo, a tutti i livelli decisionali ed esecutivi.

Il presente Codice Etico è correlato al Codice Disciplinare e costituisce per il Banco parte integrante del "Modello di organizzazione, gestione e controllo" previsto dall'Art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001 in materia di disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

2. PRINCIPI GENERALI

La strategia di sviluppo del Banco mira alla creazione di valore sostenibile nel tempo sotto il profilo economico e finanziario, ma anche sociale e ambientale ed è, come detto, costruita sulla fiducia di tutti gli interlocutori e basata sui valori di seguito indicati

- A. B.T.V. sostiene lo sviluppo locale e l'economia del territorio di riferimento, e rappresenta quindi una realtà complessa in virtù delle attività che svolge e degli interessi che amministra e che tutela. Ciò può essere ripetuto nel tempo sia mediante il rispetto delle leggi e regolamenti che disciplinano l'attività bancaria, sia attraverso comportamenti consapevolmente disciplinati e rispettosi di principi di etica e moralità, tali da infondere fiducia e sicurezza a tutto il contesto sociale nel quale B.T.V. opera.
- B. Poniamo la trasparenza alla base delle nostre azioni, delle nostre comunicazioni che cerchiamo di migliorare costantemente, ma soprattutto dei nostri contratti e documenti per consentire agli interlocutori scelte autonome e consapevoli.

- C. Eliminiamo ogni discriminazione rispettando tutte le “differenze” (genere, età, etnia, religione, appartenenza politica, orientamento sessuale, lingua o diversa abilità). Il valore della persona in quanto tale guida il nostro operare: ascoltiamo e dialoghiamo per il miglioramento continuo delle relazioni con tutti i nostri interlocutori.
- D. B.T.V. pone la massima attenzione ad incentivare, anche con azioni formative, la cultura della correttezza nella gestione e nel controllo dei rischi, in linea con le indicazioni in materia della Banca d’Italia.
- E. Ciascun Amministratore, dipendente e collaboratore della Banca, uniforma la propria condotta a principi di lealtà, correttezza professionale e rispetto delle leggi, al fine di garantire la soddisfazione delle esigenze dei portatori d’interesse ed il consolidamento di una positiva reputazione.
- F. Questo codice etico non si sostituisce e non si sovrappone alle leggi ed alle altre fonti normative esterne ed interne al Banco. Rappresenta, invece, un documento che rafforza i principi contenuti in tali fonti, con specifico riferimento al profilo etico dei comportamenti aziendali. In alcun modo la convinzione di agire nell’interesse o a vantaggio del Banco può giustificare l’adozione di comportamenti in contrasto con i principi indicati nel presente Codice.

2.1 - Destinatari

L’osservanza del codice etico è richiesta a: Amministratori, Sindaci (compresi i supplenti), componenti dell’Organismo di Vigilanza ai sensi del d.lgs.231/2001 qualora diversi dagli esponenti citati, Direttore Generale e Dirigenti, altri dipendenti e, inoltre, ai lavoratori di altre Società, anche estere, distaccati presso B.T.V. o in servizio mediante contratti di somministrazione (c.d. interinali), nonché a tutti coloro che operano, stabilmente o temporaneamente, per conto di B.T.V. , inclusi promotori finanziari, consulenti, fornitori, partners commerciali e, comunque, soggetti legati da un qualche rapporto di collaborazione con B.T.V. .

Il codice etico rappresenta quindi il riferimento primario per i destinatari citati, che sono tenuti ad osservarlo in ossequio e specificazione degli obblighi di diligenza, correttezza e professionalità di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile.

Le norme contenute nel codice etico si indirizzano anche ai principali “stakeholders” nei confronti dei quali la Banca punta a sviluppare e mantenere relazioni positive come elemento cruciale di crescita ed efficienza commerciale. B.T.V. considera quali “stakeholder”, oltre agli esponenti, dipendenti, collaboratori e fornitori citati, anche gli azionisti, i clienti, i soggetti pubblici con i quali sussistono relazioni, le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni dei consumatori, gli opinion leaders, il mondo istituzionale e politico, i mezzi d’informazione e la collettività. A questi soggetti la Banca, a diverso titolo, chiede di tutelare, attraverso i loro comportamenti, l’immagine e la reputazione di B.T.V. , oltre a preservarne l’integrità patrimoniale. Affinché tali soggetti possano conoscere e comprendere le finalità del presente Codice ed adeguare le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni ivi previsti, esso viene pubblicato anche sul sito web della Banca.

Ad ogni destinatario viene chiesta la conoscenza delle norme contenute nel Codice per evitare che possano assumere condotte anche potenzialmente nocive alla Banca, anche solo in termini di immagine/reputazione. A questo proposito viene consegnato loro copia del documento e annotata la loro presa di coscienza ed hanno a disposizione l’Organismo di Vigilanza ex 231/2001 ovvero il Collegio Sindacale se esterni, gli uffici Organizzazione e Personale, Conformità e Controllo Rischi per gli interni, in caso di necessità di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle norme.

In particolare, i destinatari hanno l’obbligo di:

- a) Astenersi da comportamenti contrari alle indicazioni del Codice Etico esigendo anche da altri il rispetto delle disposizioni;
- b) riportare direttamente all’Organismo di Vigilanza (od in sua assenza al Collegio Sindacale per il tramite degli uffici Revisione Interna o Conformità) qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni delle norme del Codice;
- c) collaborare con le strutture incaricate di verificare le possibili violazioni.

2.2 - Etica degli affari e dei rapporti

B.T.V. nel suo operare intende dare impulso ad un circolo virtuoso nel quale il perseguimento dell'interesse di clienti e degli altri stakeholders consolidi il legame tra le parti, estenda gli affari e generi nuove relazioni che, a loro volta, rafforzando le basi di B.T.V., generino valore. In particolare la Banca vuole:

- accrescere il valore per gli **azionisti**, non solo attraverso il profitto, ma anche accrescendo il valore complessivamente percepito, che deriva da un atteggiamento imprenditoriale etico, trasparente e conforme alle normative. A tale scopo sono messe in atto le politiche di adeguamento commerciale, di adeguamento organizzativo e di monitoraggio e presidio dei rischi;
- valorizzare il proprio **personale**, promuovendo lo sviluppo professionale, facendo risaltare le attitudini, i comportamenti, il potenziale di ogni persona in stretta correlazione alle esigenze di B.T.V., investendo in attività formative ed utilizzando sistemi di valutazione e crescita professionale idonei al contesto;
- valorizzare le diversità individuali, favorendo la comunicazione e l'intesa, consolidando il senso di appartenenza e puntando sullo sviluppo di una cultura aziendale basata su eccellenza e coesione, esigendo inoltre il rispetto delle libertà civili, sessuali, religiose politiche ed evitando ogni comportamento che possa determinare, anche involontariamente, motivo di discriminazione;
- salvaguardare ed incrementare costantemente le relazioni **con i propri clienti e fornitori**, basate sulla fiducia costruita nel tempo. B.T.V. pone alla guida dell'operatività il rigoroso rispetto delle norme e dei regolamenti, la correttezza e la piena trasparenza dei comportamenti;
- sviluppare leale collaborazione con **gli organi di Vigilanza e con le istituzioni** in quanto fondamentale per svolgere la propria attività in sintonia con le esigenze di stabilità della Banca. Approntare tutte le cautele necessarie ad evitare il perseguimento per conto proprio o altrui di obiettivi od interessi illeciti, l'ottenimento di profitti e/o vantaggi indebiti, in particolare nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, ponendo in essere, tutte le misure necessarie per evitare che B.T.V., per il tramite dei suoi Amministratori, dipendenti e collaboratori possa anche solo tentare condotte illecite riferibili alle fattispecie di reato previste tempo per tempo dal d.lgs 231/2001.

2.3 - Trasparenza Informativa

B.T.V. garantisce, nello svolgimento della propria attività, la massima trasparenza possibile nel rispetto di criteri di fedele, puntuale e tempestiva diffusione delle necessarie informazioni e di ogni altra comunicazione sociale. In particolare B.T.V. pone in essere ogni azione utile al fine di mettere il cliente in grado di comprendere le caratteristiche e il valore di ogni prodotto/servizio offerto.

3. REGOLE DI CONDOTTA

3.1 - Criteri generali

B.T.V. mediante questo codice esplicita i propri valori mirando ad orientare verso di essi i comportamenti individuali anche nella consapevolezza che la considerazione delle istanze sociali e ambientali contribuisca a minimizzare l'esposizione a rischi di credito e di conformità rafforzando la reputazione aziendale.

Tutti i soggetti cui questo codice si rivolge, ed in particolare gli esponenti ed i dipendenti sono tenuti, nei rapporti con i terzi, a garantire comportamenti improntati a onestà, trasparenza, massima correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto. Fondamento fiduciario del rapporto con esponenti, dipendenti, collaboratori è il loro pieno ed integrale rispetto delle norme di legge e dei vari regolamenti d'attuazione. Il Consiglio di amministrazione assicura inoltre interventi finalizzati all'adeguatezza del sistema dei controlli interni volto al controllo ed alla prevenzione dei rischi creditizi, finanziari ed operativi, nonché del cosiddetto "secondo pilastro", in ottemperanza ai principi di separazione tra originatori del rischio e controllori dello stesso e di proporzionalità.

I Consiglieri di Amministrazione e ciascun dipendente in posizione di coordinamento dell'attività di altri, hanno altresì l'obbligo di: (i) rappresentare con il proprio comportamento un esempio per i propri collaboratori e colleghi; (ii) promuovere l'osservanza delle norme del Codice da parte dei dipendenti che dovrebbero comprendere che il rispetto delle norme del Codice costituisce parte essenziale dei propri obblighi, della qualità della prestazione di lavoro e della propria attività; (iii) adottare misure correttive immediate quando richiesto dalla situazione; (iv) adoperarsi per impedire possibili ritorsioni, nei limiti delle proprie competenze e attribuzioni.

In ogni caso coloro che riscontrassero fatti o comportamenti o anche istruzioni ricevute in contrasto con la legge, i contratti di lavoro, la normativa aziendale vigente e le previsioni del presente Codice Etico nei confronti propri o di terzi, devono darne tempestiva comunicazione, con esonero del vincolo di osservanza dell'ordine gerarchico, all'organo competente.

L'afflusso di suddette informazioni deve essere canalizzato verso l'Organismo di Vigilanza previsto ai sensi del d.lgs 231/2001 o verso il Collegio Sindacale per il tramite del Compliance Officer o della Struttura di Revisione Interna. L'Organismo di Vigilanza o il Collegio Sindacale si impegnano ad esaminare senza ritardo le segnalazioni ricevute, garantendo, in ogni caso, l'anonimato del segnalante.

Le eventuali violazioni potranno essere oggetto di procedimento disciplinare secondo quanto previsto dalla legge nr. 300/1970 (Statuto dei Lavoratori) e dai Contratti Nazionali ed Aziendali tempo per tempo vigenti, e dare luogo, previo accertamento delle responsabilità, all'applicazione di sanzioni disciplinari così come previsto dal codice disciplinare in essere.

3.2 - Regole di condotta nel rapporto con gli azionisti

B.T.V. ha deciso di adottare un sistema di corporate governance tradizionale conforme a quanto previsto dalla legge e conforme alle disposizioni della normativa bancaria con le funzioni di supervisione strategica e gestione incentrate nel Consiglio di Amministrazione.

Gli Amministratori svolgono le proprie funzioni coniugando il perseguimento degli obiettivi aziendali con il rispetto di principi etici a tutela dell'interesse degli azionisti, dei clienti e della collettività, pure a salvaguardia della reputazione della Banca, nel rispetto di principi di legalità formale e sostanziale.

Le nomine degli Amministratori e dei componenti degli altri Organi Sociali avvengono mediante il meccanismo del voto di lista che garantisce rappresentatività e trasparenza secondo le previsioni dello Statuto sociale. Gli Amministratori e gli altri Organi Sociali agiscono e deliberano con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per B.T.V. ed i suoi stakeholder nel rispetto dei principi di legalità e correttezza. Le decisioni dei componenti degli Organi Sociali devono essere autonome e l'indipendenza di giudizio ne è un requisito fondamentale. Devono essere rispettate le norme di legge sia primarie che secondarie e in particolare la regolamentazione aziendale per la "gestione delle operazioni con soggetti collegati".

B.T.V. promuove la trasparenza e l'informazione periodica nei confronti degli azionisti, nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti. Gli interessi di tutti gli azionisti vengono promossi e tutelati rifiutando qualunque interesse particolare o di parte, pur in presenza di un rilevante patto di sindacato. La Banca favorisce sia la regolare partecipazione dei Consiglieri di Amministrazione alle assemblee sia il regolare funzionamento delle stesse assemblee nel rispetto del diritto dei soci di ottenere precisazioni ed esprimere la propria opinione oltre che formulare proposte.

A maggior garanzia degli azionisti, B.T.V. si propone di diffondere con la massima trasparenza, affidabilità ed integrità le informazioni inerenti alla contabilità aziendale. Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Tutte le azioni ed operazioni del Banco devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa. I destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti direttamente all'Organismo di Vigilanza o al Collegio Sindacale per il tramite della funzione di Revisione Interna.

Il Banco si adopera affinché per tutti gli azionisti il valore dei capitali investiti in B.T.V. sia salvaguardato e sostenibile nel tempo. Assicura la parità di informazione e di attenzione nei confronti di tutti gli azionisti.

Il Banco garantisce completa e tempestiva informazione in linea con il principio di proporzionalità, sullo stato di attuazione delle strategie e dei risultati della Banca.

Si rassicurano gli azionisti che l'equità, il merito e la sostenibilità dei risultati nel tempo correlati ai rischi, costituiscono i criteri su cui si basa la politica retributiva in particolare nelle sue componenti variabili, adottata sia nei confronti degli esponenti che dei dipendenti del Banco.

Si garantisce inoltre che Il Banco è dotato di un sistema dei controlli interni che contribuisce al miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei processi aziendali, nonché al contenimento dei rischi delle operazioni aziendali.

I destinatari del presente Codice devono esserne consapevoli e, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento dei controlli inerenti le aree operative o le attività loro affidate.

3.3 - Regole di condotta nel rapporto con i clienti

B.T.V. crede che il cliente debba essere sempre al centro dell'attenzione e che solo un costante dialogo possa consentire di conoscerlo recependone le reali aspettative al fine di mantenere la relazione a livelli ottimali. Ne deriva che nello sviluppo di prodotti e servizi sia espressamente presente la valutazione dei riscontri di singoli clienti e/o di associazioni di categoria.

I rapporti con i clienti sono improntati alla diligenza, collaborazione, correttezza e trasparenza dei comportamenti per consolidare sempre di più il rapporto di fiducia, dall'altro sono caratterizzati da riservatezza, professionalità e qualità dei servizi a tutela dell'interesse dei clienti e della reputazione del Banco. Attraverso il dialogo si identifica con accuratezza il profilo di rischio del cliente aspetto fondamentale per poter offrire consulenza e prodotti finanziari coerenti con le sue aspettative. I riscontri a quesiti e reclami avvengono con tempestività mirando ad una risoluzione sostanziale e non formale delle controversie. Il Banco si adopera per applicare una politica di prezzi in linea con la qualità del servizio offerto.

B.T.V. si adopera affinché ciascun dipendente sia in grado, ove richiesto, di fornire le corrette e complete informazioni alla clientela, evitando in ogni circostanza il ricorso a pratiche elusive, scorrette o, comunque, volte a minare l'indipendenza di giudizio dell'interlocutore.

B.T.V. nella scelta dei soggetti con i quali intrattenere rapporti commerciali, opera in modo da evitare rapporti d'affari con soggetti privi dei necessari requisiti di correttezza ed affidabilità, anche in materia fiscale, in coerenza anche con la normativa di legge e con quella interna in materia di antiriciclaggio, usura e trasparenza bancaria. Evita inoltre rapporti con società che abbiano quale primario obiettivo sociale la produzione/commercializzazione di armi ovvero che producono servizi legati al gioco d'azzardo.

B.T.V. esplica la sua attività nel rispetto della normativa antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità, impegnandosi a rifiutare di porre in essere operazioni sospette sotto il profilo della correttezza e trasparenza a meno che queste non agevolino l'operato degli inquirenti. B.T.V. si impegna altresì a verificare in via preventiva le informazioni disponibili sulle controparti commerciali, fornitori, outsourcer, e consulenti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

B.T.V. nelle attività di finanziamento, anche quelle funzionali a favorire l'innovazione e l'imprenditorialità, applica i migliori standard di mercato e si preoccupa di valutare gli impatti ambientali e sociali dei progetti presentatigli.

B.T.V. crede che gli investimenti debbano dare sempre maggior peso a criteri sociali, ambientali e di buon governo delle imprese al fine di promuovere uno sviluppo equilibrato e sostenibile. Anche i prodotti offerti sono studiati e gestiti secondo criteri etici ed ambientali sia in ottica di miglioramento del profilo rischio/rendimento, con l'obiettivo di attivare un circolo virtuoso tra progressiva sensibilizzazione dei clienti stessi ed impegno delle aziende verso comportamenti sostenibili.

Il Banco crede che la tutela della sicurezza della propria clientela dei loro beni e delle informazioni che li riguardano sia alla base del rapporto fiduciario che si vuole mantenere e coltivare; a tal proposito B.T.V. assicura di adoperarsi per la protezione delle persone dei valori e dei beni ed assicura la costante aderenza alle disposizioni di legge, nonché informa i clienti sui propri diritti alla privacy e sulle modalità con cui la banca gestisce le informazioni.

3.4 - Regole di condotta nel rapporto con i fornitori

Grazie alla collaborazione dei fornitori del Banco, si contribuisce alla quotidiana realizzazione dell'attività di impresa. B.T.V. applica al rapporto con i fornitori gli stessi principi di diligenza, correttezza e trasparenza dei comportamenti che caratterizzano i rapporti commerciali con la clientela.

La selezione dei fornitori viene effettuata sulla base di procedure trasparenti e non discriminatorie, valutando parametri oggettivi in termini di qualità ed economicità di prodotti e servizi, ivi inclusa la rispondenza del fornitore ai principi etici espressi nel presente codice. I processi di selezione e scelta dei fornitori sono improntati a principi di legalità, correttezza e trasparenza.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione del rapporto con i fornitori. Qualora i destinatari ricevano da un fornitore proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto direttamente all'Organismo di Vigilanza se presente ovvero al Collegio Sindacale anche per il tramite della funzione di Revisione Interna.

Qualora con il fornitore fosse stipulato un accordo assimilabile ad un appalto, devono essere rispettati i dettami della normativa 81/2008, testo unico della sicurezza, e B.T.V. verifica che il fornitore sia in possesso di tutte le caratteristiche richieste con particolare riferimento alle modalità di trattamento dei propri dipendenti. B.T.V. evita infatti di rapportarsi con fornitori la cui anche sola reputazione comporti scadimento della reputazione della Banca, fornitori ad esempio noti per utilizzare il lavoro minorile.

3.5 - Regole di condotta nel rapporto con i dipendenti

Le persone che operano presso il Banco rappresentano la risorsa chiave, in quanto solo grazie a loro la banca può realmente garantire le attività necessarie ad una buona conduzione degli affari e può essere raggiunta la soddisfazione dei clienti, con conseguente creazione di valore per gli azionisti. B.T.V. crede che il rispetto della personalità e della dignità di ciascun collaboratore sia anche il fondamento per lo sviluppo di un ambiente di lavoro permeato di reciproca fiducia. A tal fine B.T.V. si impegna:

- a valorizzare il fattore umano attraverso le leve motivazionali, gestionali e formative, favorendo le condizioni per la creazione di un ambiente di lavoro costruttivo, propositivo e gratificante.
- a rispettare, nei rapporti con il personale quanto stabilito dai Contratti nazionali e aziendali tempo per tempo vigenti, nel rispetto dei quali sono stabiliti ruoli, mansioni ed attività da svolgere, nonché le disposizioni normative e regolamentari applicabili, garantendo che le informazioni riservate sono trattate in conformità della normativa vigente sulla privacy con modalità idonee ad assicurarne la massima trasparenza ai diretti interessati e l'inaccessibilità ai terzi, se non nei casi previsti dalle normative di riferimento.
- nella scelta del personale da assumere e nella successiva gestione, ad agire secondo criteri di correttezza e buona fede, nel rispetto delle pari opportunità e senza alcuna forma di discriminazione, rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo. La selezione del personale avviene secondo criteri di rispondenza delle caratteristiche dei candidati alle esigenze attuali e prospettiche dell'azienda.
- a formalizzare i rapporti di lavoro con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare. I destinatari favoriscono la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto, affinché quest'ultimo abbia chiara consapevolezza dell'incarico attribuitogli. Nel momento in cui inizia la collaborazione, infatti, il dipendente o collaboratore deve ricevere esaurienti informazioni riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi ed alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi operativi e connessi alla salute personale. Egli deve altresì accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal presente Codice Etico.
- a fare in modo che il Banco sia un luogo di lavoro esente da discriminazioni o molestie di carattere fisico e/o psicologico. Sono offerte pari opportunità a tutti i collaboratori non tollerando condotte suscettibili di creare un'atmosfera ostile. Il collaboratore che ritenga di essere stato oggetto di molestie o discriminato per motivi legati alla sfera sessuale, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche, all'appartenenza sindacale, alle credenze religiose, o qualunque altro motivo non giustificato sulla base di criteri oggettivi e ragionevoli, può segnalare l'accaduto direttamente all'Organismo di Vigilanza o al Collegio Sindacale anche per il tramite della funzione di Revisione Interna, che valuterà attentamente l'effettiva violazione del presente Codice Etico.
- a perseguire l'eccellenza dei risultati quali-quantitativi attraverso azioni commerciali e politiche di budget indirizzate e pianificate e monitorate in coerenza con i principi etici del presente Codice, nel rispetto delle singole professionalità e del contesto territoriale.
- a definire obiettivi favorendo la comprensione e la condivisione per promuovere comportamenti trasparenti e corretti nella relazione con la clientela.
- a predisporre un sistema retributivo rispettoso di quanto previsto dal Contratto Nazionale e aziendale, tempo per tempo vigenti, ed eventuali sistemi di incentivazione vengono costruiti sulla base di criteri oggettivi che tengono conto delle attività svolte, delle competenze, delle responsabilità, del raggiungimento di obiettivi preventivamente assegnati correlati ai rischi e dilazionati nel tempo.
- a favorire l'aggiornamento professionale e assicurare la formazione del proprio personale dipendente al fine di garantirne la crescita e lo sviluppo, nell'interesse primario della Banca e nel rispetto delle attitudini della persona.

- a mantenere con le Organizzazioni sindacali e i loro rappresentanti, ad ogni livello, rapporti improntati a trasparenza e correttezza, nell'ambito dei rispettivi diritti/doveri sanciti dalle disposizioni legislative e da quelle contenute nei contratti vigenti.
- a predisporre un ambiente di lavoro adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute fisica in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente. Per questo si impegna a promuovere e diffondere una cultura della sicurezza, sviluppando tra i propri dipendenti e collaboratori la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e mettendo in atto una serie di azioni e controlli sistematici, soprattutto preventivi, per preservare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale. Il dipendente, d'altro canto, dovrà rispettare tutte le leggi, i regolamenti e gli standard applicabili in materia di sicurezza e protezione ambientale ed attenersi alle politiche della Banca nei casi in cui impongano requisiti più rigorosi rispetto agli standard di legge.
- a promuovere politiche che agevolano il fondamentale equilibrio fra vita personale e professionale favorendo forme di flessibilità.
- a trattare le informazioni riservate riguardanti il personale in conformità alla normativa di riferimento, con modalità idonee ad assicurare la massima trasparenza ai diretti interessati e l'inaccessibilità a terzi, salvo i casi giustificati dalla normativa vigente.
- a esplicitare e diffondere i propri valori verificandone continuamente l'attualità in modo che ciascuno possa riconoscersi in essi.

3.6 - Regole di condotta degli amministratori, del personale dipendente e dei collaboratori

Riservatezza

Gli Amministratori, i sindaci, i dirigenti e tutti i dipendenti, ma anche i collaboratori e lavoratori legati al Banco da altre tipologie contrattuali, sono tenuti a mantenere la riservatezza sulle informazioni di carattere confidenziale acquisite dai clienti o di cui comunque dispongano in ragione della propria funzione. Non possono rivelare a terzi o fare uso improprio delle informazioni riservate e devono limitare la loro diffusione, all'interno delle strutture di B.T.V. , solo nei riguardi di coloro che abbiano effettiva necessità di conoscerle per motivi di lavoro.

Conflitti d'interesse

Il personale deve evitare di provocare o accettare situazioni e/o attività (es. cointeressenze con fornitori o clienti) che possano condurlo a conflitti d'interesse con il Banco o interferire con la capacità di assumere determinazioni libere ed imparziali, nel migliore interesse aziendale. In particolare, deve essere evitato qualsiasi conflitto di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni ricoperte presso B.T.V. , sia nel caso in cui un dipendente o collaboratore persegua un fine diverso dalla mission del Banco o si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari dell'impresa di cui sia venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni, sia nel caso in cui i rappresentanti di clienti, fornitori o istituzioni pubbliche agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione. Stante quanto sopra chiunque ritenga di trovarsi in una situazione che possa configurare il conflitto d'interessi deve darne immediatamente notizia ai propri responsabili, all'Organismo di Vigilanza o al Collegio Sindacale ed alla funzione di Revisione Interna.

Rispetto normativa antiriciclaggio

Gli Amministratori, i sindaci, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori e gli altri lavoratori, devono operare, ciascuno per gli ambiti di competenza, in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, agendo nel pieno rispetto della normativa antiriciclaggio primaria e secondaria e delle procedure interne di controllo.

Comportamenti individuali

Il personale deve evitare che la propria situazione finanziaria possa divenire pregiudizievole per il corretto svolgimento della propria attività, evitando pertanto anche in ambito privato tutti quei comportamenti o attività che possono essere potenzialmente pericolosi e comunque non lecite o anche solo eticamente incompatibili con l'attività di bancario, fermi restando i doveri già previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Induzione a comportamenti illeciti

Gli Amministratori, i sindaci, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori e gli altri lavoratori presso il Banco devono evitare di porre in essere comportamenti diretti o indiretti che mirino a promettere esplicitamente o implicitamente vantaggi o interessi a persone rappresentanti altri enti per la realizzazione od omissione di atti inerenti il loro ufficio.

Nella gestione dei rapporti gerarchici esiste l'impegno a fare in modo che l'autorità venga esercitata con equità e correttezza evitando ogni abuso. Costituisce abuso della posizione di autorità il richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali e qualunque comportamento che configuri una violazione del presente codice.

Omaggistica e regalie

Nello svolgimento delle relazioni d'affari, gli omaggi eventualmente offerti dalla Banca ai clienti in essere o potenziali, fornitori, etc.. è volta a promuovere l'immagine e gli affari di B.T.V. e non devono in nessun caso essere interpretabili, anche solo indirettamente, come eccedenti le normali manifestazioni di cortesia ammesse nella prassi commerciale, o, comunque, come mezzo utilizzato per ottenere trattamenti di favore per il Banco. Tale condotta è particolarmente richiesta nello svolgimento di rapporti con funzionari pubblici italiani ed esteri, loro parenti e affini. Le uniche forme di cortesia ammesse devono rientrare nel concetto di "modico valore" ed essere finalizzate a promuovere l'immagine di B.T.V. o eventuali iniziative istituzionali. Le stesse devono comunque essere autorizzate dalla Direzione e supportate da idonea documentazione.

Inoltre ogni Amministratore, dipendente e collaboratore del Banco deve astenersi dall'accettare regalie eccedenti il "modico valore" e/o accettare comportamenti che eccedano le normali prassi di cortesia, nonché dall'accettare, per sé o per altri, qualsivoglia offerta di beneficio od utilità esulante dalle ordinarie relazioni commerciali e, comunque, volte a compromettere o anche solo condizionare l'indipendenza di giudizio e la correttezza operativa. Il modico valore è un indicatore generico e non correlato alla situazione economica del singolo.

Uso di Beni della Banca

Il personale tutto si impegna a utilizzare gli strumenti di lavoro forniti da B.T.V. , sia immateriali (es. software) che materiali, ed ogni altro bene di proprietà di B.T.V. di cui a qualsivoglia titolo dovesse disporre, con diligenza, nel pieno rispetto della normativa applicabile, esclusivamente per lo svolgimento dell'attività lavorativa, salvo diversa indicazione definita dalla normativa interna, nonché a custodirli con la massima diligenza.

Rapporti con i "media" e con organizzatori di eventi

L'esclusivo riferimento con i "media", a qualsivoglia titolo, è riservato agli organi che per Statuto hanno la rappresentanza legale della Banca, salvo diversa disposizione definita dagli stessi organi. E' fatto divieto ai dipendenti e collaboratori e altri lavoratori di presentarsi in consessi pubblici o privati in nome e per conto del Banco se non esplicitamente autorizzati.

Obblighi normativi

Il personale deve adempiere agli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto di lavoro nonché rispettare rigorosamente quanto previsto dal Contratto Nazionale e Aziendale, tempo per tempo vigenti, dalla normativa regolamentare interna, dalla normativa di vigilanza, e dalle altre norme di legge a vigenza generale e speciale, nonché dal presente Codice Etico, fornendo la propria prestazione lavorativa con diligenza, competenza e lealtà.

Gli Amministratori, i sindaci, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori e gli altri lavoratori presso il Banco assicurano di conoscere tutte le norme interne che disciplinano i propri compiti ed i Codici di comportamento adottati, nonché le norme di carattere generale e speciale.

Altre regole di condotta generali

B.T.V. vieta al personale dipendente, ai soggetti apicali, ai consulenti ed ai terzi che operano in nome e per conto della Banca di:

- a) esporre fatti non rispondenti al vero;
- b) omettere informazioni, la cui comunicazione è imposta dalla legge, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della società;
- c) occultare dati o notizie in modo da indurre in errore i destinatari degli stessi;

- d) impedire o ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci e ad altri organi sociali.

4. MECCANISMI DI ATTUAZIONE E CONTROLLO

Il presente Codice e tutti i suoi eventuali aggiornamenti e modifiche, vengono definiti ed approvati, tempo per tempo, dal Consiglio di Amministrazione del Banco delle Tre Venezie.

B.T.V. si impegna a promuovere la diffusione e la conoscenza del presente Codice Etico, anche ai sensi del D.lgs nr. 231/01, consegnandone o inviandone copia a tutti i soggetti interessati (Amministratori, Sindaci, Dirigenti e tutto il personale dipendente, i collaboratori e gli altri lavoratori presso B.T.V.), e tenendo una copia sempre disponibile per tutti gli utenti interni fra la normativa sul server condiviso. Esso è anche presente sul sito istituzionale del Banco. Si provvede inoltre alla consegna del Codice Etico ai nuovi soggetti al momento della nomina e accettazione di un incarico all'interno del Banco, dell'assunzione in servizio o dell'instaurazione del rapporto di collaborazione o consulenza. Il codice viene inoltre inviato a tutti i principali fornitori che siano connotati da un contratto a lungo termine

La responsabilità dell'aggiornamento è attribuita all'ufficio Organizzazione e Personale, in accordo con l'ufficio Conformità.

Per garantire la piena efficacia del modello B.T.V. si impegna inoltre ad assicurare la effettiva conoscenza da parte di tutti i soggetti destinatari, anche in funzione del loro diverso coinvolgimento nei processi sensibili, attraverso un'articolata attività di informazione e formazione. Oltre alle iniziative di diffusione indicate nel capitolo precedente saranno predisposte attività formative, d'aula o attraverso sistemi multimediali e/o mediante sistemi di e-learning, ad Amministratori, sindaci, dirigenti, dipendenti, collaboratori e qualsiasi altro lavoratore del Banco.

Nel corso della pianificazione dell'attività formativa vengono promosse iniziative di formazione sui principi del presente Codice, anche in considerazione dell'esigenza di differenziare le attività in base al ruolo ed alla responsabilità delle risorse interessate.

La cultura e i valori del codice etico vengono inoltre sviluppati e diffusi anche mediante tutti gli strumenti di comunicazione disponibili tempo per tempo.

Ogni struttura aziendale presidia e garantisce l'aderenza delle proprie azioni e attività ai principi e valori del presente Codice Etico. Ciascuna funzione è responsabile dell'esecuzione dei controlli di linea nel proprio ambito di competenza, della rilevazione delle inosservanze verificatesi al proprio interno e della segnalazione delle stesse.

Gli uffici Organizzazione e Conformità esplicano un ruolo di supporto e consulenza alle altre strutture e curano la predisposizione di efficaci modalità di monitoraggio; l'ufficio Revisione Interna assicura una azione di sorveglianza sul regolare svolgimento della operatività e dei processi e conseguentemente sul rispetto delle regole disciplinate dal Codice.

5. VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO

In caso di violazioni del Codice Etico, B.T.V. adotta tempestivamente nei confronti dei responsabili delle violazioni stesse, nel rispetto di quanto previsto dal quadro normativo vigente, ed in particolare dalla legge n. 300/70 (Statuto dei Lavoratori), i provvedimenti disciplinari, proporzionali alla gravità o recidività del comportamento. Nel caso in cui le violazioni fossero commesse da soggetti non titolari di rapporto di lavoro subordinato, Promotori finanziari, Collaboratori, od altri a qualsivoglia titolo, nei confronti dei quali non sia possibile applicare le disposizioni della legge n. 300/70, potrà essere presa in considerazione la risoluzione del rapporto in essere e/o la domanda di risarcimento del danno.

Ogni collaboratore è tenuto a segnalare nei modi stabiliti dal Codice Etico eventuali fatti e/o comportamenti rilevanti, e/o istruzioni ricevute in contrasto con la legge, i contratti di lavoro, la normativa aziendale ed il Codice Etico. Le segnalazioni di violazione o di sospetta violazione sono valutate dall'Organismo di Vigilanza ex 231/2001 se costituito altrimenti dal Collegio Sindacale, che nel rispetto delle regole in proposito dettate dalla normativa aziendale, fa compiere accertamenti e verifiche dalle funzioni di controllo ed in special modo dalla Revisione Interna, informandone il Direttore Generale ed il Consiglio di Amministrazione per l'adozione degli opportuni provvedimenti.

A fronte delle inosservanze del presente Codice, B.T.V. adotterà i conseguenti provvedimenti ispirandosi – ove non si configurino comportamenti fraudolenti o attuati in violazione di specifiche normative di legge contrattuali o regolamentari – al Codice Disciplinare.